fossero risultate non optate, doveva chiudersi il 30 aprile 1958, salvo scioglimento anticipato per l'integrale collocamento delle azioni assunte.

Le azioni non optate sono risultate di entità irrilevante (412), pari allo 0.0063% sulle 6.500.000= azioni offerte in opzione agli azionisti.

La "Mediobanca" ha proceduto, a norma dei patti consortili, ad una prima liquidazione nel Settembre u.s., versando all'I.N.A., in relazione alla sua interessenza al Consorzio (5%), un importo di £ 6.279.150=, accreditato con valuta 11 settembre 1958, nonchè un'ulteriore somma di lire 174.580=, con valuta 13 novembre 1958, a chiusura del Consorzio, sulla eccedenza attiva accertata in £ 3.491.600=.

L'I.N.A. ha, quindi, incassato complessivamente £ 6.453.730=, corrispondenti ad una totale eccedenza attiva netta di £ 129.074.600=.

Il Direttore Generale, vista la suestesa relazione del Servizio Affa-

Corporate Heritage & Historical Archive